



Martedì 24/03/2009

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI EDITORIALI E DETRAZIONE DELL'IVA SUGLI ACQUISTI

A cura di: *Bollettino Tributario d'Informazioni*

PARTE PRIMA - L'IVA nel settore editoriale

PARTE SECONDA - La detrazione dell'IVA sui costi nel settore editoriale

SOMMARIO: PARTE PRIMA - L'IVA NEL SETTORE EDITORIALE - 1. Disciplina generale - 2. Base imponibile - 3. Aliquota applicabile - 4. Pubblicazioni interessate - 5. Opzione - 6. Momento impositivo - 7. Adempimenti contabili degli editori - PARTE SECONDA - LA DETRAZIONE DELL'IVA SUI COSTI NEL SETTORE EDITORIALE - 1. L'art. 74 del D.P.R. n. 633/1972 - Evoluzione normativa - 2. Detrazione e rimborsi - 3. L'art. 19 del D.P.R. n. 633/1972 - 4. Il problema della detrazione dell'IVA acquisti nell'editoria - 5. L'orientamento della Corte di Cassazione - 6. Considerazioni conclusive.

PARTE PRIMA - L'IVA NEL SETTORE EDITORIALE

1. Disciplina generale

Nella sistematica dell'IVA disciplinata dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, per alcuni settori speciali (generi di monopolio, fiammiferi, editoria, gestori di telefoni pubblici, vendita documenti di viaggio, intrattenimenti, giochi e spettacoli, cessioni di rottami) il legislatore ha derogato ai principi generali su cui si basa il tributo, applicando l'imposta in forma monofase. L'IVA è infatti un'imposta plurifase che garantisce, mediante un facile sistema di detrazioni, un trasparente e semplice recuperodelle imposte assolte sugli acquisti, indipendentemente dal numero di passaggi della merce avvenuti nella fase di produzione e di scambio. Con il sistema monofase, invece, non si colpisce l'incremento di valore dei beni nelle varie fasi di commercializzazione, fino a far ricadere sul consumatore finale il carico dell'imposta, ma l'IVA rimane in capo ad un unico soggetto passivo, e non viene più applicata nelle fasi successive.

Per visualizzare l'intero articolo cliccare qui.

Per abbonarsi al Bollettino Tributario e ricevere l'omaggio di AteneoWeb cliccare qui.

Bollettino Tributario